

DELIBERE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO - SEDUTA DEL 9/2/2018

Elezione Vicepresidente Cdl

Il Consiglio di Istituto

delibera, con votazione a scrutinio segreto, l'elezione della sig.ra Poltronieri alla carica di vicepresidente del C.d.I.

Favorevoli: 14 Bianche: 2 Nulle: 1

DELIBERA N° 95

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Attivazione di un progetto di istruzione domiciliare

Il Consiglio di Istituto

vista la presenza nel proprio PTOF di un progetto di Istruzione domiciliare;
vista la richiesta della famiglia;

delibera all'unanimità l'attivazione di un progetto di Istruzione domiciliare impegnandosi a coprire l'eventuale cofinanziamento con l'USR fino al 50% dell'intera spesa.

DELIBERA N° 96

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Programma annuale

Il Consiglio di Istituto

Delibera, all'unanimità dei presenti aventi diritto, l'approvazione del Programma Annuale 2018.

DELIBERA N° 97

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo

della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Regolamento della Commissione Paritetica

Principi

La commissione paritetica docenti/studenti nasce in seguito alla richiesta, espressa negli anni dai candidati della componente studentesca per il Consiglio di Istituto, di rendere maggiormente partecipi gli studenti alla costruzione del progetto formativo della scuola e dare la possibilità agli studenti di esprimere loro proposte e discutere iniziative. A fronte della necessità per molti studenti di condividere attivamente le scelte che incidono sulla loro vita scolastica, e considerando inoltre la responsabilità che la scuola ha di educare alla cittadinanza, il liceo si dota di una struttura consultiva all'interno della quale gli studenti, in collaborazione con i docenti, possano elaborare un punto di vista autonomo così da avere la possibilità di contribuire proficuamente alla condivisione e alla realizzazione piena del progetto educativo della scuola che riguarda in primo luogo le ragazze e i ragazzi che studiano in questo istituto.

1) Istituzione della Commissione

Presso il Liceo Classico Carducci di Milano è istituita, ai sensi dell'art. 2 commi 1-2-3-4-8a dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24/6/1998, n. 249 e successive modifiche), una Commissione Paritetica studenti-docenti.

2) Funzioni e rapporti con il Collegio dei Docenti

La Commissione può formulare proposte al Collegio dei Docenti in merito a tematiche di natura didattica e organizzativa, in particolare riguardo:

- il piano triennale dell'offerta formativa;
- la valutazione e l'autovalutazione d'Istituto;
- le attività di alternanza scuola-lavoro;
- l'organizzazione di giornate di studio cogestite;
- le attività didattiche, culturali, sportive, performative e ricreative.

3) Limiti e poteri della Commissione

- a) La Commissione ha un ruolo consultivo e propositivo.
- b) La Commissione non ha, in ogni caso, poteri deliberativi.
- c) Il Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico, il Comitato di Autovalutazione e il Consiglio di Istituto esaminano le proposte formulate dalla Commissione, ferma restando l'esclusività delle competenze deliberative a essi conferite dalla legge.
- d) Entro la fine di ogni anno scolastico la Commissione predispone un documento di relazione sull'attività svolta da presentare al Dirigente Scolastico, al Comitato Studentesco, al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto.

4) Composizione e durata

- a) La commissione è composta da tre studenti (di cui almeno uno del biennio e almeno uno del triennio) e da tre docenti.
- b) La nomina dei membri della Commissione avviene con le seguenti modalità:

- tre studenti sono eletti dai membri del Comitato Studentesco, dei rappresentanti degli studenti al Consiglio di Istituto e degli studenti eletti alla Consulta Provinciale, riuniti in seduta plenaria; a tutti gli studenti dell'Istituto, anche a quanti ricoprissero un'altra carica, è consentito candidarsi. I candidati si presentano durante la riunione del Comitato Studentesco. I delegati possono esprimere al massimo 2 preferenze (di cui una del biennio e una del triennio);
- tre docenti sono nominati dal Collegio dei Docenti. In caso non ci fosse alcuna disponibilità, i docenti mancanti verranno designati fra quelli del Consiglio di Istituto;
- c) La Commissione, nella prima riunione, elegge un Presidente, con votazione palese a maggioranza relativa. In caso di parità la votazione deve essere ripetuta.
- d) Il Presidente nomina un Segretario (fra i docenti se il Presidente è uno studente; fra gli alunni se il Presidente è un docente).
- e) La Commissione può operare anche articolandosi in sottocommissioni su specifici temi purché sia sempre rispettata la rappresentanza delle due componenti.
- f) La commissione decade al termine di ogni anno scolastico e deve essere rinnovata all'inizio dell'anno scolastico successivo.

5) Norme per il funzionamento

- a) La commissione si riunisce su proposta del presidente o di almeno tre componenti.
- b) Le convocazioni vengono inviate ai componenti almeno cinque giorni prima della riunione, complete degli argomenti all'o.d.g. da discutere.
- c) Le riunioni sono valide se sono presenti almeno quattro componenti.
- d) Le proposte elaborate dalla Commissione sono valide se sono sottoscritte da almeno quattro componenti.

6) Norme finali

La Commissione entra in vigore in vigore dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto. La Commissione può formulare al Consiglio di Istituto motivate proposte per la modifica del presente regolamento dopo il termine di ogni anno scolastico.

Il Consiglio di Istituto

Delibera il "Regolamento della Commissione Paritetica" del Liceo.

Favorevoli: 13; Astenuti: 0; Contrari: 3

DELIBERA N° 98

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Proposta studenti per attività pomeridiana nei giorni di cogestione

Il Consiglio di Istituto

Delibera la concessione all'utilizzo del cortile interno per la realizzazione della proposta studentesca di Cogestione pomeridiana nelle giornate di martedì 27 e mercoledì 28.

Favorevoli: 14 Astenuti: 0 Contrari: 1

DELIBERA N° 99

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del regolamento n.275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.